

Il pluralismo religioso

Eventi rilevanti ed episodi di discriminazione e violenza

21 aprile 2012 Varallo Sesia (VC). Luoghi di Culto
Sindaco leghista apre centro islamico.

21 maggio 2012 Brescia. Luoghi di Culto
Il Consiglio di Stato ha ribaltato la sentenza riaprendo il centro islamico che era stato chiuso a seguito di pressioni della Lega Nord, nel 2011 dall'Amministrazione comunale di centrodestra che aveva dichiarato inagibili e sequestrato i locali della moschea di Viale Piave; il Tar al quale avevano fatto ricorso i rappresentanti del centro islamico ha confermato la chiusura.

23 giugno 2012. Brescia. Luoghi di Culto
Moschea in via Bonardi: La Lega dice "no" con un presidio.
Contestazione anche in provincia: Lega Nord dichiara che a Cologne la moschea non passerà.

11 luglio 2012. Milano. Luoghi di Culto
Dichiarazione dell'esponente leghista Lepore: Moschee a Milano; Pisapia il Muezzin dell'islam: "Il nostro sindaco si rivela più islamico degli islamici e fa di tutto per mettere la sua bandierina, pardon il suo minareto ideologico sul Duomo di Milano. La Lega è pronta fin da subito a coinvolgere tutti i milanesi per la difesa dei valori fondanti la nostra società".

27 luglio 2012. Roma. Episodi di violenza.
Tor Pignattara, botte e insulti dopo il ramadan. La violenza ha avuto per vittime alcuni giovani bengalesi e si è conclusa con dei lanci di sassi contro il centro islamico di via Serbelloni a Roma.

13 settembre 2012 Bergamo. Luoghi di Culto.
Cimitero islamico, la Lega si mette di traverso.

14 settembre 2012 Reggio Emilia. Discriminazione.
La notizia riporta la reazione del capogruppo leghista della Lega Nord alla Regione, Mauro Manfredini, alla richiesta di cibo halal nelle tendopoli del sisma emiliano: il cibo islamico è capriccio e costoso.

16 novembre 2012 Cinisello Balsamo. Luoghi di Culto.
Fiaccolata della lega Nord il 17 novembre, contro le Mosche a Cinisello.

24 gennaio 2013 Napoli.
Blitz dei Ros contro esponenti di estrema destra che volevano violentare una studentessa ebrea.

28 gennaio 2013. Milano.
Giorno memoria: svastiche e insulti, episodi in aumento.

14 febbraio 2013 Treviso.
Casco modificato per il turbante, I vigili multano un indiano sikh.

3 maggio 2013 Roma.
Islam: Comunità islamica a Napolitano, sentiamo ostilità.

21 maggio 2013 Crema. Luoghi di Culto.
Islam e moschea, la Lega raccoglie ancora firme e ne parla con Magdi Allam.

11 giugno 2013 Torino.
La Procura di Torino legittimo l'uso del burka.

16 luglio 2013. Roma.

Reagendo a una dichiarazione della presidente della Camera Laura Boldrini sulla manifestazione di Miss Italia, il senatore Gian Marco Centinaio (LN) si è chiesto se la Boldrini preferisse Miss burqa.

Raccomandazioni

1. Abrogare la legge sui culti ammessi ed elaborare una nuova normativa sulla base dei seguenti pilastri essenziali: la Costituzione; i diritti acquisiti dalle varie confessioni; le direttive europee a iniziare dalle recenti Linee guida del Consiglio d'Europa per la promozione e la protezione del diritto di religione e di credo (Lussemburgo 24 giugno 2013).
2. Avviare un tavolo negoziale con le rappresentanze islamiche consolidate (UCOII, Centro islamico culturale e associati, COREIS) per verificare la possibilità di un'intesa quadro a beneficio dell'islam in Italia che, come attestato da tutte le statistiche, costituisce la seconda comunità di fede del Paese per numero di credenti.
3. Approvare urgentemente in Parlamento l'Intesa con i Testimoni di Geova.
4. Rendere accessibile alle diverse confessioni religiose l'informazione pubblica radiotelevisiva, vincolando la RAI ad adottare protocolli di collaborazione con le realtà esponenti delle varie comunità di fede per garantire adeguate e qualificate presenze delle diverse confessioni in occasione di trasmissioni che affrontino temi religiosi ed eticamente sensibili.
5. Avviare, all'interno degli istituti che intendano realizzarla, la sperimentazione di forme di presenza delle religioni nella scuola diverse dall'insegnamento della religione cattolica; forme che potranno essere sviluppate in collaborazione con università, associazioni ed esperti delle comunità di fede sul modello del

Tavolo interreligioso di Roma

6. Istituire una struttura interministeriale, analoga al Forum permanente “Religioni, culture e integrazione”, stabile e operativa dotata di strumenti e risorse utili a promuovere politiche di integrazione e coesione multireligiosa e multiculturale.
7. Avviare tavoli interreligiosi locali presso le Prefetture tesi a promuovere politiche di integrazione e coesione multi religiosa e multiculturale.